



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 1029 del 5 OTT. 2021

Oggetto: Nomina Segretario della Conferenza Operativa.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte terza del medesimo, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Meridionale;

VISTO l’art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006, che al co. 3, individua gli organi dell’Autorità di Bacino;

VISTA la delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 23.05.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

CONSIDERATO CHE

- il D.Lgs. n. 152/2006, all’art. 63, co. 3, individua gli organi dell’Autorità di Bacino tra cui la Conferenza Operativa;

rup u



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- al co. 9 del su citato art. 63 sono definiti la composizione ed i compiti della Conferenza Operativa che esprime parere sugli atti di cui al comma 10, lettera a) dell'art. 63, ed emana direttive, anche tecniche qualora pertinenti, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 10, lettera b) dello stesso articolo;
- nello specifico la Conferenza Operativa esprime parere sugli atti relativi alla elaborazione del *“Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento”*, ed emana direttive, anche tecniche qualora pertinenti, per lo svolgimento delle attività relative alla *“coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche”*;
- la Conferenza Operativa è organo consultivo dell'Autorità di Bacino e che la stessa si riunisce periodicamente al fine di accompagnare l'Ente nel percorso di pianificazione e programmazione, nella redazione di linee guida e metodologie, studi, progetti specifici, pareri e quant'altro nell'ambito delle competenze conferite ope legis;
- al fine di garantire le attività di funzionamento e coordinamento della Conferenza Operativa, si ritiene necessario nominare un funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale di comprovata esperienza tecnico-normativa e procedurale in materia di pianificazione e programmazione a scala di distretto, quale Segretario della Conferenza Operativa;
- in relazione alle esigenze su richiamate si ritiene che il funzionario arch. Maria Pagliaro, anche in considerazione dell'esperienza conseguita a supporto del Segretario Generale per le attività di funzionamento e coordinamento del Comitato Tecnico della ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, e dell'attuale Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, possa rivestire il ruolo in parola;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 2 Per le motivazioni di cui in premessa il funzionario arch. Maria Pagliaro è nominato Segretario della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ed opererà sotto la supervisione ed il coordinamento diretto del Segretario Generale.

Art. 3 Di trasmettere il presente decreto al funzionario arch. Maria Pagliaro.

Art. 4 Il presente Decreto è pubblicato nella sezione del sito istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it, denominata "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vera Corbelli', written over a faint dotted line.

Handwritten initials in blue ink, possibly 'Q' and 'MP'.